

Supplenze pagate a sorte, c'è il no del Ministero. Si deve pagare in ordine cronologico

red - Ieri vi abbiamo dato notizia di quanto accaduto a Prato, dove si è deciso che, a causa delle poche risorse a disposizione della scuola per pagare le supplenze, si estraggono a sorte i nominativi dei docenti precari che riceveranno il dovuto per le supplenze. Abbiamo la risposta del Ministero.

Il MIUR ha risposto, celermente, alla [notizia delle supplenze pagate a sorte](#) in un istituto pratese, comunicando di aver coperto le prestazioni per le supplenze brevi fino al 31 ottobre e in buona parte fino al 30 novembre per mancanza di disponibilità sul capitolo supplenze. La parte mancante, hanno affermato dal Ministero, sarà comunque pagata a gennaio come già assicurato in forma scritta alle scuole. La scelta di estrarre a sorte i supplenti da pagare non è la procedura da seguire: vanno pagati in ordine cronologico, in base, cioè, alla data di inizio della supplenza".

Ma i problemi dei docenti precari non si esauriscono di certo qui. Innanzitutto, la scelta del sorteggio pare non riguardi solo quest'istituto pratese, ma che sia un fenomeno molto più diffuso.

Altre segnalazioni ci giungono da gruppi di supplenti organizzati che denunciato vicende per l'accredito di somme non spettanti per l'indennità di disoccupazione. Infatti, pare che l'INPS non abbia recepito l'interruzione dell'erogazione dell'indennità (che viene comunicata dal lavoratore nel momento in cui stipula un nuovo contratto di lavoro), e continui ad erogare gli assegni mensili dovuti se il dipendente non avesse un impiego. Ma le somme indebitamente percepite saranno sicuramente recuperate dall'INPS nel momento in cui l'Istituto si renderà conto dell'anomalia.